

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 79 del 10-09-2013

**OGGETTO: SERVIZIO PERSONALE – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
FABBISOGNO DI PERSONALE EX ART. 39, L. 449/97, E RIDETERMINAZIONE DELLA
DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6, 3° C., D.LGS. 165/2001 – TRIENNIO 2013/2015 –
ESAME E APPROVAZIONE**

L'anno **duemilatredici** il giorno **10** del mese di **Settembre** alle ore **09:15** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	ASSESSORE	X	
3. ZUCCHINI MARCO			X
4. ANGORI DIEGO			X
5. BASANIERI FRANCESCA		X	
6. PETTI MIRO		X	
7. MINIATI MIRIANO		X	
8. PACCHINI LUCA		X	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NARDI GIULIO**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 39, c. 1, della L. n. 449 del 27/12/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, "al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale", comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999;
- Il comma 19 del citato articolo prevede l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- L'art. 20 della L. 488/1999, che ha modificato ed integrato parzialmente con l'art. 20 bis il citato art. 39 della L. 449/97, ha ribadito che l'obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, in particolare per le nuove assunzioni;
- L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale e, più specificatamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della L. 449/97;
- Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/00 e dal D. Lgs. n. 165/01, attribuisce alla giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- L'art. 60 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dispone che le variazioni alla dotazione organica sono disposte dalla Giunta Comunale nel rispetto delle compatibilità economiche;

Richiamati

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale;
- la legge n° 68 del 12 marzo 1999;
- l'articolo 7, comma 2, del CCNL 14.09.2000 che, in materia di lavoro a tempo determinato, stabilisce che: "gli enti individuano, previa concertazione ai sensi dell' art. 8 del CCNL dell'1.4.1999, i fabbisogni di personale da assumere ai sensi del presente articolo".

Preso atto:

- del comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296 del 27/12/06 (L. Finanziaria 2007), come modificato per ultimo dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 come modificato dalla relativa legge di conversione, in relazione al quale gli enti locali sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione della spesa di personale ed in caso di mancato rispetto di tale prescrizione si applica il divieto di assunzioni di cui all'art. 76 c. 4 del d.l. 112/2008;
- dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 e ss. mm., per ultimo contenute nell'art. 20 c. 9 del D.L. n. 98/2011, conv. con modificazioni della L. n. 111 del 15/07/2011, in virtù del quale al comma 7 è previsto che "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. (...) Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo (...omissis..);

Dato atto che, come risulta da specifico prospetto di calcolo in atti, la spesa del personale contenuta nel bilancio di previsione 2013 risulta in linea con il disposto dell'art. 1 c. 557 della L. 296/06 e ss.mm. sopra richiamato (spesa da rendiconto 2012 € 5.481.615; spesa previsione 2013 € 5.546.776);

Preso atto, comunque, che, come risulta da specifico prospetto in atti, la percentuale ex art. 76 c. 7, relativamente ai dati del rendiconto 2012 è del 34,45%, calcolata secondo le indicazioni della deliberazione C.d.C. sez. Autonomie n° 14/2011 e sez. di Controllo della Toscana n° 3/2012;

Ricordato che il Comune di Cortona nel 2012 ha rispettato le disposizioni in tema di Patto di Stabilità Interno ed anche il bilancio di previsione 2013 risulta in linea con dette disposizioni;

Dato atto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale deve comprendere anche i fabbisogni di personale da acquisire con forme flessibili di lavoro, con particolare riferimento al tempo determinato;

Richiamate:

- a) la deliberazione di G.C. n. 182 del 22/8/2006 avente ad oggetto “*Rideterminazione della dotazione organica ex DPCM 15/02/06 e programmazione fabbisogno di personale – Esame ed approvazione*”;
- b) la deliberazione di G.C. n. 197 del 26/9/2006 avente ad oggetto “*Approvazione nuova struttura organizzativa a seguito della rideterminazione della d.o. e la programmazione fabb. pers. di cui alla G.C. n. 182/06 e nuove determinazioni in ordine all’organizzazione del servizio di P.M.*”;
- c) la deliberazione di G.C. n. 61 del 19/04/2007 avente ad oggetto “*Programmazione fabbisogno di personale e modifica della d.o. - Esame ed approvazione*”;
- d) la deliberazione di G.C. n. 54 del 03/04/2008 avente ad oggetto “*Servizio personale – Programmazione fabbisogno di personale e modifica alla dotazione organica – Esame ed approvazione*” relativa al triennio 2008/2010;
- e) la deliberazione di G.C. n° 152 del 09/08/2008 avente ad oggetto “*Servizio personale – Aggiornamento e Integrazione Programmazione fabbisogno di personale 2008/2010 – Approvazione*”;
- f) la deliberazione di G.C. n° 195 del 21/10/2008 con oggetto “*Servizio personale – Aggiornamento e Integrazione Programmazione fabbisogno di personale 2008/2010 – Esame e Approvazione*”;
- g) la deliberazione di G.C. n° 228 del 22/12/2008 con oggetto “*Servizio personale – Aggiornamento e Integrazione Programmazione fabbisogno di personale 2008/2010 – Esame e Approvazione*”;
- h) la deliberazione di G.C. n° 85 del 18/04/2009 con oggetto “*Servizio personale – Aggiornamento fabbisogno di personale – Determinazioni*”;
- i) la deliberazione di G.C. n° 206 del 21/11/2009 con oggetto “*Servizio personale – Modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2008/2010 – Esame ed approvazione*”;
- j) la deliberazione di G.C. n° 46 del 02/04/2011 avente ad oggetto “*Servizio personale – Aggiornamento struttura organizzativa*”;
- k) la deliberazione di G.C. n° 175 del 04/11/2011 avente ad oggetto “*Servizio personale – Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2011/2013 - Esame e Approvazione*”;
- l) la delibera di G.C. n° 92 del 27/07/2012 avente ad oggetto “*Ricognizione eccedenza di personale ex art. 23 D.Lgs. 165/01 – Anno 2012*”;
- m) la deliberazione di G.C. n° 144 del 16/11/2012 avente ad oggetto “*Servizio personale – Programmazione triennale fabbisogno di personale e rideterminazione della dotazione organica – triennio 2012/2014 – esame e approvazione*”;

Ricordato che è stata effettuata dai responsabili, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti;

Rilevato che l’attuale dotazione organica evidenzia n° 208 posti, di cui 51 vacanti, e che non sono presenti posizioni dotazionali in soprannumero;

Preso atto che, da quanto attestato dai dirigenti/responsabili preposti, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l’attivazione di procedure ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come attestato nella apposita deliberazione di giunta comunale approvata in data odierna;

Valutati: la situazione complessiva della dotazione organica attualmente in essere, le linee di sviluppo della programmazione dell’Ente, il dettaglio dei posti vacanti alla data del 1° settembre 2013;

Dato atto che l’Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l’anno 2012, e anche il bilancio di previsione risulta in linea con le relative disposizioni, come risulta dall’attestazione del Dirigente Responsabile del servizio finanziario;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l’anno 2012, nonché previsionale per l’anno 2013, come già sopra descritto, in linea con la normativa vigente;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell’art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell’anno 2013 è prevista per € 5.463.776 ed è inferiore alla spesa dell’anno 2012, pari ad € 5.481.615;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con delibera di G.C. n° 40 del 09/05/2013;
- ha approvato il Piano della Performance, previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con delibera di G.C. adottata in data odierna;

Richiamato, in particolare, l’articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, nel testo oggi vigente, il quale stabilisce che gli enti soggetti al

patto di stabilità interno “possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente”;

Preso atto:

- che nell'anno 2010 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportate ad anno, per complessivi € 151.567,83 - come risulta da specifici prospetti in atti - e che, nell'anno 2011, in base al testo allora vigente dell'art. 76 c. 7 del d.L. 112/08, l'Ente avrebbe potuto effettuare assunzioni nei limiti del 20% di detta spesa, ovvero entro il limite massimo di € 30.313,57;

- nell'anno 2011 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportate ad anno, per complessivi € 118.222,42 e che, conseguentemente sarebbe stato possibile procedere ad assunzioni per una spesa massima annua del 40% di detto valore, ovvero € 47.288,97 ;

Ricordato che tale facoltà assunzionale nell'anno 2011 e 2012 non è stata utilizzata e che, in base all'art. 9 c. 11 del D.L.78/10, coordinato con quanto affermato dalla C.d.C. Sez. Veneto con deliberazione n. 534 del 31/08/2012 *"i resti relativi alla percentuale assunzionale annuale, non utilizzata dall'Ente in applicazione dell'art. 76 c. 7, possono cumularsi con i valori relativi alla percentuale maturata negli anni successivi, al fine di poter ottenere la quota necessaria ad espletare, nel rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali, la procedura finalizzata all'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato"*;

Preso atto che nell'anno 2012 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportate ad anno, per complessivi € 58.138,32, e che, conseguentemente è possibile procedere ad assunzioni per una spesa massima annua del 40% di detto valore , ovvero per € 23.255,33;

Dato atto, pertanto, che in base a quanto sopra specificato nell'anno 2013 l'Ente ha facoltà assunzionali per complessivi € 100.857,87 (€ 30.313,57+ € 47.288,97+23.255,33);

Ricordato che con la delibera di giunta n° 144 del 16/11/2012 era previsto di dare copertura al posto vacante di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D1, per l'Area Economico Finanziaria, a tempo indeterminato, mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e, in subordine, mediante concorso pubblico;

Dato atto che ha avuto luogo, in esecuzione della richiamata delibera di G.C., la procedura selettiva di mobilità, conclusa con P.D. n° 540/2013, senza assunzione in ruolo per rinuncia dei soggetti individuati;

Considerato che risulta pertanto ancora vacante il suddetto posto;

Richiamato il D.P.C.M. del 19/06/2013 con il quale viene disposta la proroga della validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, approvate successivamente al 30/09/2003, fino al 31/12/2013, in considerazione dei numerosi e complessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di riassetto organizzativi, riduzione delle dotazioni organiche, riforma del lavoro pubblico, le quali non hanno consentito alle amministrazioni di provvedere nei tempi programmati alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Dato atto che l'attuale indirizzo ministeriale è volto al ricorso all'utilizzo delle graduatorie già in essere, all'uopo prorogate, onde conseguire degli evidenti risparmi di spesa, in quanto l'uso delle stesse è totalmente senza oneri per le pp.aa. e non altrettanto i concorsi pubblici;

Considerato che l'ente dispone di una graduatoria per il medesimo profilo professionale, formata per la medesima area, e che il posto da ricoprire si è reso vacante successivamente all'approvazione della stessa per mobilità volontaria della dipendente che lo ricopriva;

Ritenuto, quindi, opportuno avvalersi di detta graduatoria, onde conseguire anche un notevole risparmio di tempi di attuazione dell'assunzione stessa;

Ricordato che con la delibera di giunta n° 144 del 16/11/2012 era previsto di dare copertura al posto di Comandante della P.M. a tempo indeterminato e, a tale scopo, è stata attivata un'apposita procedura di reclutamento tramite mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;

Dato atto che le risorse destinabili alle assunzioni, visti gli stringenti vincoli imposti dalla normativa a livello nazionale, sono un contingente non superabile, come più sopra riportato;

Valutato indispensabile, dopo un'attenta analisi dello stato attuale dei bisogni e necessità dell'ente e del territorio comunale nel suo complesso, di dare priorità al settore manutenzioni, ritenuto della massima importanza, poiché è sempre più difficile, nonché oneroso, procedere all'affidamento esterno di ogni tipo di lavoro manutentivo, ragione per cui il servizio stesso rischia la paralisi, mentre il servizio Polizia Municipale è, comunque, riuscito a portare a termine i propri compiti anche con l'attuale assegnazione di personale;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare gli indirizzi dati in precedenza e revocare la procedura di assunzione tramite mobilità per la copertura del posto di Comandante della P.M. mentre, invece, procedere alla copertura, a tempo indeterminato, di due posti di collaboratore professionale tecnico, cat. B3, da destinare all'Area Tecnica, settore manutentivo, mediante mobilità volontaria fra enti, e, in subordine, concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità ex art. 34 bis, come previsto dall'attuale normativa;

Dato atto che con le suddette assunzioni risultano rispettati i limiti ex art. 76 c. 7 in termini di spesa precedentemente dettagliati;

Valutato, per gli stessi motivi, più sopra esposti, opportuno assumere a tempo determinato n° 4 esecutori tecnici, cat. B1, da destinare all'ufficio manutenzione, onde arginare temporaneamente le situazioni che presentano maggiore criticità, mediante avviamento a selezione del Centro per l'impiego provinciale;

Considerato che, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo modificato con la legge 12 novembre 2011, n. 183, fissa un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009;

Preso atto che nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro, come risulta dall'attestazione del Dirigente dell'Area Econ. Fin., è stata pari a 308.843,61 €;

Rilevato pertanto che la capacità di spesa per lavoro flessibile soggiace ai seguenti limiti: € 154.421,81, e che la programmazione dell'Ente in tal senso risulta rispettosa di tale limite;

Preso atto che l'attuale situazione rispetto al contingente di assunzioni previsto dalla L. 68/99 presenta una scopertura relativa alle categorie protette ex art. 18 della legge citata, che non è stato possibile ad oggi ricoprire, nonostante vari concorsi banditi con riserva, negli anni, non essendo risultato alcun idoneo avente diritto a tale riserva;

Valutato di procedere alla copertura di detta esigenza qualora non si perfezioni l'assunzione a seguito dell'espletamento delle procedure di mobilità ex art. 30 e 34-bis D.Lgs. 165/01 suddette;

Ritenuto, quindi, di provvedere alla programmazione triennale normativamente prevista limitatamente alle operazioni sopra descritte quali indispensabili alla corretta funzionalità ed efficienza della struttura organizzativa dell'ente;

Richiamate, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti, le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;

Ritenuto essenziale e imprescindibile procedere, alla luce della quantità e qualità dei servizi che si intende assicurare alla cittadinanza nel triennio 2013/2015, alle assunzioni a tempo indeterminato descritte;

Ricordato che tutta la programmazione operata in tema di personale risponde strettamente a quelle che sono le necessità minime valutate per il raggiungimento dei fini programmatici dell'Ente compatibilmente con i pressanti vincoli normativi in materia di personale;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con le linee programmatiche e le previsioni di spesa contenute negli strumenti di programmazione dell'ente per il triennio 2013/2015, nonché con i dettami dell'art. 39 della L. 449/97, dell'art. 1 c. 557 della L. 296/06 e ss.mm. e dell'art. 19 della L. 448/2001, rubricato "Assunzioni di personale" e dell'art. 76 c. 7 del D.L. 112/08;

Richiamato, infine, l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";

Dato atto che è stata fornita informazione preventiva alle RSU e alle oo.ss. firmatarie del contratto nazionale con prot. 20105 del 14/08/2013, a seguito della quale in data 21/08 è stata richiesta la concertazione, regolarmente svoltasi in data 05/09 c.a.,

Considerato, pertanto, che, relativamente alla programmazione di cui in oggetto, sono state svolte le necessarie relazioni sindacali;

Dato atto, inoltre, che in data 26 agosto c.a è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei revisori, ai sensi del richiamato art. 19 comma 8 della L. 448/01, come risulta in atti;

Ricordato, infine che, ai sensi del già richiamato articolo 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 il Comune, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, deve attivare le procedure di mobilità volontaria;

Preso atto che la programmazione che si propone di approvare raggiunge l'obiettivo dalla riduzione delle spese di personale imposta dall'articolo 1, commi 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Dato atto che l'amministrazione si riserva di modificare la programmazione così attuata qualora si rendesse necessario;

Vista la L. 449/1997 e ss. mm.;

Vista la L. 311/2004 e la L. 296/2006 nonché la L. 244/2007;

Visto il D. Lgs. n. 165/01;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto l'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espressa in premessa:

1. di approvare la programmazione triennale 2013/2015 del fabbisogno di personale e la rideterminazione della dotazione organica, prevista dall'art. 6, 3° comma, del D. Lgs. n. 165/01, come da documenti allegati quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ex art. 6, 1° comma, del D.Lgs. 165/01 e che la stessa non ha evidenziato situazioni di eccedenze o sovrannumero;
3. di rinviare l'assunzione del Comandante della P.M., onde procedere ad altre assunzioni, visti i vincoli di spesa che non consentono di soddisfare tutte le esigenze esistenti nell'ente, per necessità ravvisate presso il settore manutentivo, onde evitare gravi conseguenze dovute alla possibile carenza nella effettiva erogazione dei servizi;
4. di provvedere, pertanto, alla copertura dei seguenti posti vacanti a tempo indeterminato: due posti di collaboratore professionale tecnico, cat. B3, da destinare all'Area Tecnica, settore manutentivo;
5. di individuare il seguente iter procedurale: mobilità volontaria intercompartimentale e, in caso di esito negativo, concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità ex art. 34 bis, come previsto dall'attuale normativa;
6. di confermare l'assunzione di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D1, per l'Area Economico Finanziaria a tempo indeterminato, mediante utilizzo della graduatoria di cui l'ente dispone per il medesimo profilo professionale, come meglio esposto in premessa;
7. di assumere a tempo determinato n° 4 esecutori tecnici, cat. B1, da destinare all'ufficio manutenzione, onde arginare temporaneamente le situazioni che presentano maggiore criticità, mediante avviamento a selezione del Centro per l'impiego provinciale;
8. di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stata fornita informazione preventiva alla delegazione sindacale, a norma dell'art. 60 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con prot. 20105 del 14/08/2013, a seguito della quale è stata richiesta la concertazione, avvenuta in data 05/09/2013;
9. di dare atto, altresì, che il collegio dei revisori, opportunamente informato ai sensi dell'art. 19 c. 8 della L. 448/01, ha fatto pervenire il proprio parere positivo espresso in data 26/08/2013 in merito ai contenuti del presente provvedimento;
10. di ribadire che il presente provvedimento è coerente con le linee programmatiche e le previsioni di spesa contenute negli strumenti di programmazione dell'ente per il triennio 2013/2015, nonché con i dettami dell'art. 39 della L. 449/97, dell'art. 1 c. 557 della L. 296/06 e ss.mm. e dell'art. 19 della L. 448/2001, rubricato "Assunzioni di personale" e dell'art. 76 c. 7 del D.L. 112/08 ;
11. di prendere atto che la dotazione organica, il piano di assegnazione e l'elenco dei posti vacanti risultanti dalle suesposte modifiche sono quelli in allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
12. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'esigenza di procedere alle suddette assunzioni nel più breve tempo possibile, onde garantire la continuità dei servizi pubblici.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to ANDREA VIGNINI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIULIO NARDI

www.AlboPretorionline.it 19/09/13